

LE BARCHE DEL FUTURO



La nuova vita della Novamarine

Nell'area dove sorgeva lo stabilimento della Palmera sta nascendo un centro nautico d'avanguardia

di **Giandomenico Mele**
OLBIA

Dalle ceneri della ex Palmera rinasce la Novamarine. C'è qualcosa di romantico, che unisce storia ed economia della città di Olbia, intorno al nuovo cantiere nautico che sta sorgendo nei terreni di Su Arrasolu. Quelli che ospitavano la storica fabbrica del tonno della famiglia Palau e che ora accolgono il nuovo cantiere nautico della Novamarine di Olbia, marchio fondato dalla famiglia Carlini ed acquisito dalla Sno Yachts dei fratelli Andrea e Francesco Pirro.

La nuova Novamarine. Nei terreni di Su Arrasolu, che i fratelli Pirro hanno acquisito dal Cipnes, il Consorzio industriale del nord est Sardegna, è in fase di completamento la nuova sede della Novamarine, su una superficie coperta di 8 mila metri quadrati, con due capannoni e un centro all'avanguardia per la costruzione delle nuove imbarcazioni. Perché il progetto nasce sulla spinta di precise indicazioni del mercato, con una produzione di barche "made in Olbia" che raddoppierà nei prossimi anni, per soddisfare le richieste in arrivo da mezzo mondo.

La nuova struttura aprirà e sarà completamente operativa alla fine di dicembre di quest'anno. «Completeremo i lavori entro fine anno, avremo impianti tecnologicamente all'avanguardia e raddoppieremo la produzione - spiega Francesco Pirro -. Attualmente forniamo barche all'Arabia Saudita e abbiamo concluso un contratto con i Gis, i reparti speciali dei carabinieri, per una imbarcazione professionale. Passeremo dalla produzione di circa 45 barche a un centinaio ogni anno».

Assunzioni. Una iniziativa imprenditoriale che porterà nuovi posti di lavoro. «Dagli attuali 45-50 dipendenti diretti passeremo a un numero tra gli 80 e i 90, che saranno assunti in varie fasi - continua Pirro -. Contiamo di assumere in tutto circa 40 persone. Siamo già partiti con i corsi



In alto: il rendering del progetto. Sopra: i fratelli Pirro. A destra: l'area

di formazione, che svolgiamo internamente all'azienda. Puntiamo su giovani sardi motivati e che abbiano le competenze di base».

Il ciclo produttivo si svilupperà all'interno del nuovo cantiere di Su Arrasolu. Si disegneranno i modelli, li si costruiranno e li sarà effettuata la revisione. «Novamarine è l'unico marchio sardo della nautica conosciuto in tutto il mondo - sottolinea Francesco Pirro -. Puntiamo all'eccellenza, avvalendoci di attrezzature all'avanguardia, con una tecnologia di ultima generazione».

Nuovi modelli. La strategia di sviluppo di Novamarine passa poi per un ampliamento della gamma, soprattutto nella fascia alta. Sarà presentato un nuovo modello della linea Black Shiver 240 che, con i suoi 24 metri di lunghezza, diventerà il più grande mai costruito dal cantiere di Olbia. Il nuovo cantiere punterà su modelli che spaziano dai pratici natanti per uso vacanziero ai tender di grandi yacht, dalle sport boat sui campi di regata ai veloci e lussuosi cruiser, dai mezzi professionali utilizzati nei porti turistici alle unità per le marine militari di mezzo mondo.

Un fattore distintivo del "new deal" di Novamarine, iniziato con l'acquisizione nel 2013 del marchio da parte dei fratelli Andrea e Francesco Pirro; già titolari di Sno Yachts, uno dei maggio-

ri player della cantieristica nautica after sales e refit presenti in Sardegna e nel Mediterraneo.

«Modelli che stiamo portando in giro per il mondo - sottolinea Pirro -. Ma stiamo già lavorando per una imbarcazione di altissimo livello della lunghezza di 33 metri per una importante commessa che abbiamo ricevuto di recente». Da Su Arrasolu nel mondo. La Novamarine torna a navigare in placide acque.

LA SCHEDA

Una nobile decaduta da rilanciare

Novamarine era un mito della nautica in quegli anni Ottanta e Novanta in cui Olbia cresceva vertiginosamente ed era l'Eldorado della Sardegna. L'azienda ha conosciuto poi il declino e la cassa integrazione, ma il marchio restava pur sempre prestigioso. La Sno Yachts di Olbia l'aveva rilevato nel 2013. La nuova proprietà della Novamarine ha messo sul mercato la linea Black Shiver, interamente prodotta in città. Cambiamento epocale, dunque, per l'azienda fondata a Olbia nel 1983 da Bepi Carlini, tra le prime nel mondo a costruire gommoni con scafo rigido e a realizzare numerosi modelli destinati ad uso professionale di salvataggio e sicurezza in dotazione alle forze dell'ordine (tra i clienti i carabinieri, i corpi speciali dei marines e la polizia marittima di New York). La Sno Yachts, fondata a Olbia nel 1988 da Andrea e Francesco Pirro, è attualmente uno



dei più grandi cantieri nautici di service, rimessaggio e vendita del Mediterraneo. Nel 2008 ha cominciato a produrre una propria linea di battelli denominata Black Shiver. La nuova linea Black Shiver di Novamarine è affidata a un team di trentennale esperienza nella costruzione dei gommoni: il prodotto viene totalmente disegnato, progettato e realizzato all'interno del cantiere di Olbia.